Caso Uva, riaperto il caso: possibili percosse anche in ospedale

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



VARESE, 19 MAGGIO 2014 – Si estendono i capi di imputazione nel processo per la morte di **Giuseppe Uva**, il 44enne deceduto il 14 giugno del 2008, dopo essere stato portato in una caserma dei carabinieri. Il procuratore ha ritenuto opportuno analizzare anche ciò che è avvenuto alla vittima una volta trasportata all'ospedale di Circolo, dove Giuseppe avrebbe subito altre percosse. L'estensione per percosse e omicidio preterintenzionale, ai danni di sei poliziotti e due carabinieri, è arrivata a seguito della testimonianza di una donna, che ha parlato delle percosse in ospedale durante un'intervista televisiva. La donna è stata anche ascoltata dagli inquirenti nell'ambito delle indagini, nel corso delle quali è stato anche effettuato un sopralluogo all'ospedale di Varese.

[MORE]

Spostata dunque al 9 giugno l'udienza, per permettere ai difensori di prendere visione del nuovo materiale depositato dalla procura. Uno dei carabinieri coinvolti ha intanto chiesto e ottenuto il dibattimento con giudizio immediato. Soddisfatta per l'udienza preliminare la sorella di Giuseppe, **Lucia Uva**, uscita dall'aula dove ha respirato “aria di verità”. Presenza di solidarietà di Domenica Ferrulli, il cui padre morì per arresto cardiaco nel 2011, mentre veniva arrestato.

Foto: today.it

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/caso-uva-riaperto-il-caso-possibili-percosse-anche-in-ospedale/65687